

CONCESIO. Dibattito rovente in aula

## Richiedenti asilo: scontro di mozioni sul tema accoglienza

*Il paese non ospita ancora profughi*

*E l'opposizione «blinda» le porte*

Per la prima volta il consiglio comunale di Concesio ha dovuto affrontare la questione dei richiedenti asilo, un tema largamente dibattuto (anche con ricadute non esattamente civili) nel resto della Valtrompia, ma che fino a oggi non aveva coinvolto questa grossa realtà del fondovalle anche, semplicemente, perchè qui i profughi non sono ancora arrivati. NONOSTANTE CIÒ, con un ordine del giorno i rappresentanti della civica «Concesio in testa» hanno chiesto al sindaco e alla giunta di non impegnare né destinare risorse oggi e nel prossimo futuro per progetti di accoglienza: «Vorremmo avere un approfondimento su come realmente stanno le cose - ha esordito in consiglio Matteo Micheli -. Ci interessa capire il grado di coinvolgimento attuale e futuro del Comune in relazione al programma di accoglienza sul nostro territorio». Il sindaco Retali? Ha confermato la posizione dell'amministrazione comunale ribadita più volte: «Non entro nel merito delle questioni politiche, qui parliamo di Concesio - ha affermato -. Sembra di capire che la preoccupazione sia legata a eventuali impegni di spesa, e mi sento di tranquillizzare tutti: non abbiamo immobili a disposizione e non c'è nessuna possibilità di impegnare risorse. Il Comune non accoglierà direttamente i richiedenti asilo: se le nostre parrocchie, il privato sociale, agendo con altre forze territoriali, volessero mettersi a

disposizione saremo con loro. L'amministrazione sarà disponibile a partecipare analizzando le richieste con attenzione e pragmatismo». Il consiglio non ha però trovato un accordo sugli ordini del giorno sul tema: la maggioranza non ha appoggiato quello della minoranza e Concesio in testa ha respinto l'odg di Progetto democratico. Retali ha poi concluso spiegando che l'ente locale non può opporsi a una eventuale partecipazione dei privati ai bandi della Prefettura per l'accoglienza, e che terrà puntualmente aggiornati i capigruppo. oM.BEN.